



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
331	20/03/2023
Proposta Numero 417	

Area Patrimonio e Lavori Pubblici

Servizio Manutenzione

OGGETTO:	PNRR –(M4-C1–I1.1) “INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE E SERVIZI INTEGRATIVI DI SEZIONI PRIMAVERA, IN ZONA CAPIRRO A TRANI, TRA VIA DEI MIRTICI E VIA DEI GELSOMINI. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REVOCA DELLA PROCEDURA DI GARA INDETTA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.64 DEL 19/01/2023. INDIZIONE NUOVA PROCEDURA. CUP: C71B22001480006- CIG: 9717579FDC
-----------------	--

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea
NextGenerationsEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
INIZIATIVA GOVERNATIVA

PNRR –(M4-C1–I1.1) “INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE E SERVIZI INTEGRATIVI DI SEZIONI PRIMAVERA, IN ZONA CAPIRRO A TRANI, TRA VIA DEI MIRTI E VIA DEI GELSOMINI. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REVOCA DELLA PROCEDURA DI GARA INDETTA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.64 DEL 19/01/2023. INDIZIONE NUOVA PROCEDURA. CUP: C71B22001480006- CIG: 9717579FDC

IL DIRIGENTE

Premesso che il presente provvedimento è adottato dal Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio quale Struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica del Comune di Trani ex art. 7 *ter* d.l. 8 aprile 2020, n. 22 e ss.mm.ii, giusta Decreto Sindacale n.24 del 13/03/2023;

VISTA la proposta di provvedimento, predisposta dal responsabile del procedimento arch. Claudio De Leonardis, il quale ha provveduto al caricamento del provvedimento e dei relativi allegati nel sistema di gestione documentale, il cui testo viene di seguito riproposto senza modifiche.

RICHIAMATO il decreto sindacale con il quale sono stati definiti gli incarichi dirigenziali, nonché il PEG\PIANO DELLA PERFORMANCE con il quale sono state assegnate le risorse e gli obiettivi riferiti ai centri di responsabilità di propria pertinenza.

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “Norme per l'edilizia scolastica”;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- in particolare, l'articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è

istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

- il successivo comma 60 dell'articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi: a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;

- altresì, il comma 61 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;

- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» e, in particolare, l'articolo 47;

- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina» e, in particolare, l'articolo 26;

- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;

- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:

dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: "[...] gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni";

- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);

- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

- il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica", ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell’infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 - Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3. “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- l’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- l’avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022;
- l’avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;
- l’avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. n. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l’attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO CHE

- il PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'Investimento 1.1;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;
- entro i termini di scadenza previsti dall'avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito una preventiva istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato le graduatorie e ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR 8 settembre 2022, n. 57.

DATO ATTO

-che l'articolo 9, comma 4 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, prevede che le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze, conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit;

-che l'articolo 12 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, prevede che, laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato nel citato articolo 12;

-che il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” prevede, al punto 5, che le amministrazioni titolari degli interventi vigilino sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi di rispettiva competenza, curando la rilevazione dei relativi dati finanziari, fisici e procedurali da inviare al sistema di monitoraggio gestito dal Dipartimento Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR;

-che l'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 prevede che i destinatari del contributo dovranno indicare su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con un'esplicita dichiarazione di finanziamento recante la dicitura “*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”;

-che risulta necessaria, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 50/2016, l'applicazione del Decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, con il quale sono stati individuati i Criteri Ambientali Minimi (CAM), attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri previsti dal Decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e successive revisioni

-che devono essere applicati i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

-che il comma 3 dell'articolo 20, del Decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, prevede che “*Ai fini del rispetto del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, i comuni*

beneficiari delle risorse di cui al presente articolo assicurano l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, con particolare riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché delle milestone e dei target collegati e di ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR. Conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit. Per le finalità di cui al presente comma i soggetti attuatori integrano le informazioni presenti sui sistemi di monitoraggio già operativi e conservano la documentazione dei lavori utilizzando le specifiche funzioni previste dal sistema informatico di cui all' articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;

VISTI

- il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR 8 settembre 2022, n. 57.con il quale è stata approvata la graduatoria ed ammessa a finanziamento la proposta progettuale di che trattasi;

- l'accordo di concessione del finanziamento, regolante termini e modalità di attuazione, obblighi e meccanismi sanzionatori che qui si intendono integralmente trascritti, sottoscritto dal Comune di Trani nella qualità di Soggetto Attuatore ed inoltrato sul “Portale applicativo” predisposto dal Ministero dell'Istruzione in data 08/11/2022;

VISTA la scheda tecnica di Progetto predisposta in data 21/02/2022, per un importo complessivo di €. 2.640.000,00 relativo all' " **INTERVENTODI NUOVA COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE E SERVIZI INTEGRATIVI DI SEZIONI PRIMAVERA, IN ZONA CAPIRRO, VIA DEI MIRTII IN TRANI.**" approvato con delibera di G.C. n° 15 del 23/02/2022, costituente la proposta di finanziamento avanzata, avente il seguente quadro economico:

<i>Tipologia di Costo</i>	<i>IMPORTO</i> <i>comprensivi di IVA e di ogni altro onere previsto per legge</i>
A) Lavori	€ 2.090.000,00
A1) Demolizioni	€ 0,00
A2) Edilizia	€ 836.000,00
A3) Strutture	€ 668.800,00
A4) Impianti	€ 585.200,00
B) Spese tecniche per incarichi esterni	€ 250.800,00
B1) Contributo per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, DL n. 80/2021	€ 100.000,00
C) Incentivi funzioni tecniche	€ 33.440,00
D) Altri costi QE	€ 78.760,00
E) Pubblicità	€ 7.000,00
F) Imprevisti	€ 80.000,00
TOTALE	€ 2.640.000,00

Con i seguenti allegati:

- Asseverazione prospetto Vincoli;
- Mappa catastale georeferenziata;
- Planimetria generale e schemi grafici;
- Rilievo di massima delle demolizioni;
- Rilievo Plani-altimetrico area di intervento;
- Visura catastale;
- Ortofoto

DATO ATTO

-che in attuazione alla La legge di bilancio 2023 - L. 29 dicembre 2022 n. 197, in data 30/01/2023 è stata inoltrata presso il MEF tramite piattaforma Regis domanda n.0000006360 di conferma relativa al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023 - preassegnazione 10% per l'importo pari ad €. 264.000,00 determinando un costo complessivo dell'intervento pari a €. 2.904.000,00;

CONSIDERATO

-che l'attuazione degli interventi previsti nella MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 –

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" del PNRR deve concorrere, entro giugno 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo.

-che, attesa la necessità di rispettare l'iter procedurale e le rispettive scadenze, occorre procedere con estrema urgenza;

-che risulta necessario procedere alla redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per acquisire tutti gli elaborati previsti dalla norma e per tener conto del generalizzato incremento dei costi delle materie prime che si è concretizzato recentemente a causa delle ben note crisi internazionali;

-che risulta necessario procedere all'elaborazione del progetto definitivo per consentire la pubblicazione del bando di gara dei lavori nella modalità di cui all'art. 48 co. 5 del DL. 77/2021 relativamente alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e PNC;

PRESO ATTO CHE

-i tecnici laureati di questo Ente non possono adempiere all'esecuzione del servizio professionale oggetto di affidamento in quanto impegnati in altre contemporanee e indilazionabili attività d'ufficio, come da attestazione in atti e in quanto non in possesso delle specifiche ed indispensabili conoscenze tecniche, tenuto conto della specificità dell'intervento;

-non sussistono le condizioni per l'applicazione del disposto dell'art. 24, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n.50/2016 che consentono di conferire incarichi a dipendenti tecnici abilitati di altre amministrazioni;

-per l'effetto, è necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale ai soggetti esterni all'apparato comunale di cui all'art. 24, c. 1, lett. d, e art. 46 del D. Lgs. n.50/2016;

DATO ATTO CHE

-con Determinazione Dirigenziale n.64 del 19/01/2023 è stata indetta gara con CIG n.9611519C62 per l'affidamento dell'incarico dei "SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA" dell'importo a base di gara di € 93.285,41 oltre oneri ed iva mediante procedura negoziata su piattaforma elettronica MePA senza previa pubblicazione di bando di gara, ex art. 63 D.lgs 50/2016, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertiti con L. 120/2020, con invito agli operatori economici iscritti al MePA nelle categoria Servizi professionali architettonici e affini, individuati nell'ambito territoriale della Regione Puglia da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.95 c.3 lett.b del D.Lgs. n.50/2016;

-in esecuzione al su menzionato provvedimento, in data 26/01/2023 si è provveduto alla pubblicazione tramite piattaforma elettronica MePA della RDO n.3410301 come da riepilogo che si allega in copia;

PRESO ATTO del decreto sindacale n.24 del 13/03/2023 con cui il Sindaco di Trani ha stabilito:

- *Di prendere atto del d.l. 8 aprile 2020, n. 22 e ss.mm.ii. e segnatamente l'art. 7ter rubricato Misure urgenti per interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;*
- *Di esercitare sino al 31.12.2026 la facoltà dettata dall'art. 7 ter d.l. 8.04.2020 n. 22 di operare con i poteri dei Commissari straordinari per gli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica del Comune di Trani, ivi inclusi quelli finanziati con fondi PNRR;*
- *Di avvalersi segnatamente e con effetto immediato della facoltà di operare con i suindicati poteri commissariali, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, consentendo la deroga alle seguenti disposizioni del codice dei contratti pubblici:*
 - a) *articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*
 - b) *articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento al termine minimo per la ricezione delle offerte per tutte le procedure sino alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo, che e' stabilito in dieci giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.*
- *Di individuare nell'Area Lavori pubblici e patrimonio dell'Ente la struttura amministrativa incaricata del supporto tecnico e delle attività connesse alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, nell'esercizio dei poteri commissariali, di cui all'art. 7 ter comma d.l. 8.04.2020 n. 22 e ssmmii;*

- Di dichiarare, per l'effetto, che saranno in capo al dirigente Area lavori pubblici, ing. Luigi Puzziferri, tutti i poteri gestionali collegati all'esercizio delle funzioni commissariali in materia di riqualificazione dell'edilizia scolastica, di cui al presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE

- l'esercizio dei poteri commissariali è tale da garantire una maggiore speditezza alle modalità attuative degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, speditezza prodromica altresì al raggiungimento degli stringenti milestone e target temporali contrattualizzati nei finanziamenti PNRR e condizionanti l'effettiva liquidazione degli acconti;

- ragioni di opportunità connesse alla più celere aggiudicazione del servizio e dei conseguenti lavori da aggiudicare entro il 31/05/2023 come da milestone nazionali associate all'investimento modificate con addendum all'accordo di concessione, inducono a rivalutare la scelta procedurale adottata con la precedente determina, optando per il ricorso alle procedure semplificate ed accelerate;

-le finalità sopra rappresentate possono conseguirsi con gara bandita mediante RdO Aperta a tutti gli operatori economici iscritti su piattaforma elettronica MePA nella categoria Servizi professionali architettonici e affini, avvalendosi della procedura di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo in deroga a quanto stabilito dall'art.95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 133, comma 8, del Codice e dell'art. 1, comma 3, del d. l. n. 2/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, con l'inversione procedimentale esaminando le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;

VISTO l'Art. 21-quinquies. (Revoca del provvedimento) Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi a mente del quale nel caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

RILEVATO CHE

-al fine di procedere con maggiore celerità e rispettare la tempistica definita dal PNRR come da accordo di concessione sottoscritto in data 08/11/2022 dal Comune di Trani e dal Ministero dell'Istruzione e successivo Addendum sottoscritto in data 11/01/2023, (allegati al presente provvedimento) si rende opportuno indire nuova procedura per l'affidamento dell'incarico della redazione del Progetto definitivo da porre a base di gara per il successivo affidamento dell'appalto integrato di progettazione ed esecuzione nella modalità previste nelle linee guida del MIMS e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di cui all'art. 48 co. 5 del DL. 77/2021 relativamente alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e PNC.

-detta nuova procedura comporta la modifica dell'oggetto e dell'importo da porre a base di gara e della modalità di attuazione mediante RdO Aperta a tutti gli operatori economici iscritti su piattaforma elettronica MePA nelle categoria Servizi professionali architettonici e affini, avvalendosi della procedura di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo in deroga a quanto stabilito dall'art.95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 133, comma 8, del Codice e dell'art. 1, comma 3, del d. l. n. 2/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, con l'inversione procedimentale esaminando le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;

-pertanto, al fine di un corretto avanzamento delle attività, si rende necessario procedere all'annullamento della procedura di gara pubblicato sulla piattaforma elettronica MePA della RDO n.3410301 e del relativo CIG n.9611519C62 e provvedere alla indizione di nuova gara apportando le dovute modifiche;

VISTO Il corrispettivo dell'appalto relativo alla redazione del Progetto Definitivo secondo le modalità previste nelle linee guida del MIMS e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di cui all'art. 48 co. 5 del DL. 77/2021 da porre a base di gara per il successivo affidamento dell'appalto integrato di progettazione ed esecuzione pari a € 95.788,29 – oltre CNPAIA 4% di € 3.831,53 e IVA 22% di € 21.916,36 per complessivi € 121.536,18 come rilevabile dallo stesso "Schema di parcella" (All. 6) calcolato sulle seguenti categorie d'opera:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	

EDILIZIA	E.08	<i>Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi</i>	510.000,00
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	139.600,00
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriali di durata superiore a due anni.</i>	508.000,00
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	379.600,00
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	362.800,00

DATO ATTO

-che al momento è possibile avviare la procedura di individuazione del contraente per la sola redazione del Progetto definitivo nella modalità previste nelle linee guida del MIMS e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di cui all'art. 48 co. 5 del DL. 77/2021, in quanto allo stato non può escludersi la possibilità che la direzione dei lavori e il collaudo possa essere svolta dai tecnici interni alla pubblica amministrazione in possesso dei giusti titoli;

-che il corrispettivo dell'appalto, calcolato secondo il disposto del D.M. 17/6/2016 ed ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 ed ai fini della quantificazione del "valore stimato dell'appalto" tiene conto dell'eventuale opzione di modifica contrattuale di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (prestazioni della presente procedura + prestazioni opzionali) ammonta ad € 213.525,39 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%;

-che l'attività professionale richiesta è dettagliatamente specificata nei documenti di gara e nel Disciplinare di incarico (All. 4), allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante ed essenziale.

EVIDENZIATO

-che l'importo del servizio tecnico a base di gara è inferiore alla soglia di cui all'art. 35, c.1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016;

-che, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 50/2016, "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

-che trattandosi di procedura con inserimento della clausola opzionale di modifica contrattuale per affidamento successivo dell'attività di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il valore dell'appalto deve tener conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara" ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs 50/2016;

PRESO ATTO del Decreto Sindacale n.24 del 13/03/2023;

RITENUTO PERTANTO

-di operare nuova valutazione dell'interesse pubblico anche alla luce della volontà manifestata dal Sindaco di esercitare i poteri commissariali in materia di edilizia scolastica con finalità acceleratorie per snellire le procedure e consistere maggiore speditezza provvedendo:

-alla revoca della procedura di gara indetta con Determinazione Dirigenziale n,64 del 19/01/2023 pubblicata

sulla piattaforma elettronica MePA della RDO n.3410301 in data 26/01/2023 e del relativo CIG n.9611519C62;

- all'affidamento dell'incarico di redazione del Progetto Definitivo, nella modalità previste nelle linee guida del MIMS e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di cui all'art. 48 co. 5 del DL. 77/2021 da porre a base di gara per il successivo affidamento dell'appalto integrato di progettazione ed esecuzione, per un importo pari a € 95.788,29 – oltre CNPAIA 4% di € 3.831,53 e IVA 22% di € 21.916,36 per complessivi € 121.536,18, mediante RdO Aperta a tutti gli operatori economici iscritti su piattaforma elettronica MePA nelle categoria Servizi professionali architettonici e affini, avvalendosi della procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 133, comma 8, del Codice e dell'art. 1, comma 3, del d. l. n. 2/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, con l'inversione procedimentale esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;

-all'aggiudicazione in base al criterio del minor prezzo, in deroga a quanto stabilito dall'art.95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 esercitando la facoltà dettata dall'art. 7 ter d.l. 8.04.2020 n. 22 di operare con i poteri dei Commissari straordinari per gli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica con particolare riguardo a quelli finanziati con fondi PNRR indicati in narrativa;

RILEVATO

-che, ai fini dell'espletamento della citata procedura di gara, è stato predisposto apposito invito con relativi allegati composti da:

- 1) Lettera di invito;
- 2) Istanza di Partecipazione;
- 3) Modello offerta economica;
- 4) Schede modello "A" e "A1" per la dimostrazione dei requisiti tecnico – professionali;
- 5) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) elettronico;
- 6) Disciplinare di incarico;
- 7) Autocertificazione Antimafia;
- 8) Tracciabilità flussi finanziari;
- 9) Comunicazione Titolare Effettivo;
- 10) Dichiarazione responsabile Trattamento Dati personali;
- 11) Protocollo di legalità Comune di Trani;
- 12) Modello Patto di integrità ;
- 13) Dichiarazione anticorruzione e assenza conflitto di interessi;
- 14) Dichiarazione familiari conviventi;
- 15) Previsioni e obblighi DNSH;
- 16) Attestato di sopralluogo;
- 17) Schema di Parcella;
- 18) Informativa Gare Contratti;
- 19) Documentazione progettuale.
- 20) Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trani di cui il concorrente dovrà dichiarare di aver preso visione, come da schema di istanza di partecipazione, e la cui applicazione è estesa ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione" (art. 2 DPR 62/2013). Il Codice è liberamente scaricabile dal sito del Comune di Trani, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

ATTESO che nella "Lettera di invito" e relativi documenti di gara allegati, e a cui si rinvia, sono stati indicati i requisiti minimi e le condizioni di partecipazione.

RITENUTO di affidare successivamente con altro separato atto, l'incarico di "Direzione dei lavori, Contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Collaudo" prevedendo sin d'ora nella procedura di gara la clausola opzionale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) e art. 157 del D. Lgs. 50/2016, ove sussista l'indisponibilità di tecnici dipendenti dell'Ente.

DATO ATTO

-che l'importo complessivo dell'intervento finanziato pari ad € 2.904.000,00 è stato accertato in entrata con il n.1706 del 30/12/2022 a valere sul Cap. 5218 denominato "CONTRIBUTO MINISTERIALE - PNRR - COSTRUZIONE ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA IN ZONA CAPIRRO - CUP C71B22001510006 - CAP. S. 17589";

-che l'importo complessivo dell'intervento pari a € 2.904.000,00, risulta iscritta a Bilancio con imputazione della spesa a valere sul Cap. 17589/2023 denominato "CONTRIBUTO MINISTERIALE - PNRR - COSTRUZIONE ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA IN ZONA CAPIRRO - CUP C71B22001510006 - CAP. E. 5218";

assunto con determinazione Dirigenziale n. 2242 del 30/12/2022;

RITENUTO ALTRESI

-di sub impegnare la spesa di € 225,00 a valere sul Cap. 17589/2023 denominato "CONTRIBUTO MINISTERIALE - PNRR - COSTRUZIONE ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA IN ZONA CAPIRRO - CUP C71B22001510006 - CAP. E. 5218" per il pagamento del contributo di cui Delibera ANAC 21 dicembre 2021 n. 830;

DATO ATTO che, in considerazione della circostanza che il progetto finanziato, secondo il cronoprogramma inviato al Ministero, si esplicherà nelle annualità, 2023, 2024, 2025, 2026 le corrispondenti apposite dotazioni finanziarie sono previste:

IN ENTRATA al capitolo n. 5218 denominato "CONTRIBUTO MINISTERIALE - PNRR - COSTRUZIONE ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA IN ZONA CAPIRRO - CUP C71B22001510006 - CAP. S. 17589";

IN USCITA al capitolo n. 17589/2023 denominato "CONTRIBUTO MINISTERIALE - PNRR - COSTRUZIONE ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA IN ZONA CAPIRRO - CUP C71B22001510006 - CAP. E. 5218";

per un importo complessivo pari a € 2.640.000,00 e secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

ANNUALITA'	SPESA PREVISTA	TOTALE
2023	€ 528.000,00	€ 2.904.000,00
2024	€ 1.056.000,00	
2025	€ 792.000,00	
2026	€ 528.000,00	

VISTO

- la Delibera di Consiglio comunale n. 28 del 21.04.2022 di Approvazione nota di aggiornamento al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024;
- la Delibera di Consiglio comunale n. 29 del 21.04.2022 di Approvazione Bilancio 2022-2024.
- la Delibera della Giunta comunale n. 62 del 27 maggio 2022, di approvazione del Piano esecutivo della gestione 2022 – 2024 e ssmmii;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 49 in data 23.06.2022, di approvazione del Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2021 (Conto Consuntivo);

DATO ATTO che per effetto delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 775 della legge di bilancio per il 2023 n. 197 del 29.12.2022, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è differito al 30.04.2023, sicchè il presente provvedimento è assunto in regime di esercizio provvisorio nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 163 del t.u. 267/00 ed in particolare nel rispetto del limite di impegno di un dodicesimo degli stanziamenti per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2022/2024, salve le spese non frazionabili, ovvero regolate per legge o necessarie a garantire il mantenimento di servizi esistenti.

VISTO il P.I.A.O. 2022-2024 approvato con Delibera di Giunta comunale n. 96 del 17.08.2022 e ss.mm.ii.

VISTO la Disposizione sindacale n.1 del 05.01.2023 di conferma delle funzioni dirigenziali

DATO ATTO che trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ai sensi art.163 c.5 lett.b.;

ACCERTATO che per l'intervento in oggetto non vi è ulteriore finanziamento;

DATO ATTO che il R.U.P. dell'intervento è l'arch. Claudio De Leonardis della terza area Patrimonio e Lavori Pubblici che ha reso dichiarazione sostitutiva concernente l'assenza di conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità assunta agli atti con prot. n.71351 del 02/11/2022;

VISTI:

-il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/8/2000 n.267;

-il D. Lgs. 50/2016;
-l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
-lo Statuto Comunale;
-il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

DATO ATTO:

-che il presente provvedimento, concernente interventi finanziati con risorse PNRR, è stato sottoposto a controllo preventivo dell'unità di coordinamento del nucleo controlli interni, giusta disposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 adottato con Delibera n. 46, G.C. del 29/04/2022;

ACCERTATO che il presente provvedimento è ascrivibile rationae materiae in una delle seguenti tipologie procedimentali:

-procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;

e che pertanto è soggetto agli obblighi discendenti dalla normativa antiriciclaggio, di cui alla direttiva del Segretario generale prot. n. 57862 del 8.09.2022, con particolare riferimento all'obbligo di compilazione della pertinente *check list*, depositata in atti;

DATO ATTO altresì:

-che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Dirigente della terza Area LL.PP. e Patrimonio ing. Luigi Puzziferri esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, così come richiesto dall'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs.18 agosto 2000, n.267, e successive modificazioni ed integrazioni;

-che la presente determinazione non comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto la sua efficacia non è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, in base al combinato disposto degli artt.151, comma 4, e 147 bis TUEL (D. Lgs. 18.08.200, n.267);

-che non sussistono in capo al RUP arch. Claudio De Leonardis conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 7 agosto 1990, n.241 e art.42 del D.Lgs. 18.04.2016 n.50 e successive modificazioni ed integrazioni, come da attestazione in atti;

-che non sussistono in capo al sottoscritto Dirigente della terza Area LL.PP. e Patrimonio ing. Luigi Puzziferri conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 7 agosto 1990, n.241 e art.42 del D. Lgs. 18.04.2016 n.50 e successive modificazioni ed integrazioni.

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI PRENDERE ATTO** del Decreto Sindacale n.24 del 13/03/2023 e dell'esercizio dei poteri gestionali di supporto al Commissario straordinario per gli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica del Comune di Trani ex art. 7 ter D.L. 8 aprile 2020, n. 22 e ss.mm. ii
3. **DI REVOCARE**, per le ragioni indicate in narrativa, la procedura di gara indetta con Determinazione Dirigenziale n.64 del 19/01/2023 pubblicata sulla piattaforma elettronica MePA con RDO n.3410301 in data 26/01/2023 e del relativo CIG n.9611519C62;
4. **DI INDIRE** nuova gara per all'affidamento dell'incarico di redazione del Progetto Definitivo, nella modalità previste nelle linee guida del MIMS e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di cui all'art. 48 co. 5 del DL. 77/2021 da porre a base di gara per il successivo affidamento dell'appalto integrato di progettazione ed esecuzione, per un importo pari a € 95.788,29 – oltre CNPAIA 4% di € 3.831,53 e IVA 22% di € 21.916,36 per complessivi € 121.536,18, mediante RdO Aperta a tutti gli operatori economici iscritti su piattaforma elettronica MePA nelle categoria Servizi professionali architettonici e affini, avvalendosi della procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 133, comma 8, del Codice e dell'art. 1, comma 3, del d. l. n. 2/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, con l'inversione procedimentale esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
5. **DI ESERCITARE** in esecuzione del d.s. n. 24 del 13.03.2023 la facoltà dettata dall'art. 7 ter del D.L. 08.04.2020 n. 2, individuando il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, in deroga a quanto stabilito dall'art.95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

6. DI APPROVARE i requisiti e le condizioni di partecipazione secondo il predisposto apposito invito con relativi allegati, composti da:

1. Lettera di invito;
2. Istanza di Partecipazione;
3. Modello offerta economica;
4. Schede modello "A" e "A1" per la dimostrazione dei requisiti tecnico – professionali;
5. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) elettronico;
6. Disciplinare di incarico;
7. Autocertificazione Antimafia;
8. Tracciabilità flussi finanziari;
9. Comunicazione Titolare Effettivo;
10. Dichiarazione responsabile Trattamento Dati personali;
11. Protocollo di legalità Comune di Trani;
12. Modello Patto di integrità ;
13. Dichiarazione assenza situazioni di morosità;
14. Dichiarazione anticorruzione e assenza conflitto di interessi;
15. Dichiarazione familiari conviventi;
16. Previsioni e obblighi DNSH;
17. Attestato di sopralluogo;
18. Schema di Parcella;
19. Informativa Gare Contratti;
20. Documentazione progettuale.
21. Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trani di cui il concorrente dovrà dichiarare di aver preso visione, come da schema di istanza di partecipazione, e la cui applicazione è estesa ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione" (art. 2 DPR 62/2013). Il Codice è liberamente scaricabile dal sito del Comune di Trani, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

7. DI DARE ATTO che l'importo complessivo pari ad € 2.904.000,00 è stato accertato in entrata con il n.1706 del 30/12/2022 a valere sul Cap. 5218 denominato "CONTRIBUTO MINISTERIALE - PNRR - COSTRUZIONE ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA IN ZONA CAPIRRO - CUP C71B22001510006 - CAP. S. 17589";

8. DI DARE ATTO che l'importo complessivo dell'intervento pari a € 2.904.000,00, risulta iscritta a Bilancio con imputazione della spesa a valere sul Cap. 17589/2023 denominato "CONTRIBUTO MINISTERIALE - PNRR - COSTRUZIONE ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA IN ZONA CAPIRRO - CUP C71B22001510006 - CAP. E. 5218";;

9. DI ANNULLARE l'impegno di spesa n. 36300/2023 cap.17589-2022 relativo al contributo ANAC collegato con il CIG. n.9611519C62;

10. DI SUB IMPEGNARE ai sensi dell'art.183 del D. Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n.118/2011, le seguenti somme, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./ Mac.	17589	Descrizione	CONTRIBUTO MINISTERIALE - PNRR - COSTRUZIONE ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA IN ZONA CAPIRRO - CUP C71B22001510006 - CAP. E. 5218		
Miss./Progr.	4/1	PdC finanz.	2.02.01.99.00 0	Spesa non ricorr.	SI
Titolo	2	Centro di costo	3410	Compet. Econ.	2023
SIOPE		CIG	9717579FDC	CUP	C71B220015100 06
Creditore	ANAC				

Causale	-PNRR: MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 –INVESTIMENTO 1.1. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU "INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE E SERVIZI INTEGRATIVI DI SEZIONI PRIMAVERA, IN ZONA CAPIRRO A TRANI, TRA VIA DEI MIRTI E VIA DEI GELSOMINI." GARA AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO			
Modalità finanziam.	M4C1I1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	Finanz. da FPV	da	-
Imp./Pren. n.	52300/2023	Importo	€ 225,00	Frazionabile in 12 NO

11. **DI DARE ATTO** che il R.U.P. dell'intervento è l'arch. Claudio De Leonardis della terza area Patrimonio e Lavori Pubblici che ha reso dichiarazione sostitutiva concernente l'assenza di conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità assunta agli atti con prot. n.71351 del 02/11/2022;
12. **DI RISERVARSI** ad avvenuta aggiudicazione di nominare l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 quale Responsabile del Trattamento dei dati personali, il cui trattamento si renda necessario per la gestione delle attività e prestazioni richieste come da contratto;
13. **DI DARE ATTO** che per la procedura di gara in oggetto è stato acquisito il nuovo **CIG n. 9717579FDC**;
14. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento comporta impegno di spesa e, per l'effetto, la sua esecutività discende dalla previa acquisizione della attestazione di copertura finanziaria di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, t.u. 267/2000, nonché spesa obbligatoria per legge;
15. **DI DARE ATTO**, che il presente provvedimento comporta obbligo di segnalazione all'Unità di coordinamento Nucleo Unico controlli interni in quanto trattasi di intervento finanziato con risorse PNRR, secondo Delibera n. 46, G.C. del 29/04/2022 con cui è stato approvato il piano della corruzione 2022-2024;
16. **DI DARE ATTO** che, in ragione dei suoi contenuti il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in Amministrazione Trasparente, ai sensi del d.leg.vo 33/2013, sezione Elenco tabellare affidamenti di lavori\servizi\forniture, precisandosi che sono stati assolti gli obblighi informativi presso il SIMOG e rispettate le disposizioni che prevedono il ricorso alle convenzioni CONSIP, ai Soggetti Aggregatori, ovvero al MEPA;
17. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso innanzi al T.A.R. per la Puglia, sede di Bari, nei termini stabiliti dagli art. 119 e 120 del D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.;
18. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento ha preventivamente verificato ed il dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento attesta:
- la regolarità amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del d. lgs. 267/00;
 - il rispetto delle misure generali e specifiche previste dal piano di prevenzione della corruzione;
 - l'assenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse o che impongano obblighi di astensione;
 - l'assenza di dati personali sensibili o che comunque pongano divieti o limiti nella pubblicazione del presente provvedimento in albo pretorio/ovvero l'avvenuta obliterazione di tali dati nel testo che sarà oggetto di pubblicazione.

Il Dirigente
LUIGI PUZZIFERRI / Telecom Italia Trust
Technologies S.r.l.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005